

L'intossicazione digitalica è un avvelenamento che si verifica quando vengono assunte dosi eccessive di digossina, digitossina od altra sostanza digitalica (farmaci che derivano da piante del genere *Digitalis*, in particolare *Digitalis purpurea* o *D. lanata*). I glicosidi digitalici possiedono un basso indice terapeutico, cioè uno stretto margine tra le concentrazioni di farmaco che determinano l'azione terapeutica ricercata e le concentrazioni tossiche. I soggetti affetti da intossicazione digitalica presentano spesso sintomi aspecifici quali affaticamento, visione offuscata, cambiamento nella visione dei colori, anoressia, nausea, vomito, diarrea, dolore addominale, cefalea, vertigini, confusione mentale e delirio.

Le **aritmie cardiache** sono probabilmente il segno più caratteristico e pericoloso dell'intossicazione digitalica. Esse sembrano **strettamente correlate alla concomitante ipokaliemia.**

- **bradicardia sinuale**^[1]
- **prolungamento dell'intervallo PR**
- **riduzione in ampiezza dell'onda T**
- **depressione ed accorciamento del tratto ST**
- **extrasistolia ventricolare**
- bigeminismo^[2]
- **fibrillazione atriale**^{[3][4][5]}
- **Torsioni di punta**^[6]
- **tachicardia ventricolare**^[7] e tachicardia ventricolare bidirezionale^{[8][9]}
- dissociazione atrioventricolare
- tachicardia atriale parossistica con blocco^{[10][11]}
- turbe della conduzione fino al **blocco atrioventricolare completo.**^[12]

Il tempo di latenza dei sintomi da intossicazione digitalica è di circa 1-6 ore dopo assunzione orale del farmaco e 5-30 minuti dopo somministrazione endovenosa. Nella pratica clinica si riscontra una notevole variabilità del periodo. In caso di intossicazione, le manifestazioni più frequenti sono a carico del tratto gastrointestinale e consistono in:

- scialorrea
- nausea
- vomito (di origine centrale e spesso incoercibile)
- diarrea

Molto frequenti sono anche i sintomi a carico del sistema nervoso ed in particolare:

- astenia
- cefalea
- sonnolenza
- obnubilamento del sensorio
- disorientamento spazio-temporale
- confusione mentale
- agitazione psicomotoria
- manifestazioni psicotiche

DIGOSSINA

- **Intossicazione acuta** accidentale o volontaria per assunzione di elevate quantità del farmaco
- **Intossicazione cronica** per accumulo, del soggetto in terapia, conseguente a disidratazione, insufficienza renale oppure assunzione a dosaggio sovratераpeutico



DIGITALE

Manifestazioni cardiache

Intossicazioni acute

1. Ectopie ventricolari
2. Blocco A-V di vario grado
3. Bradiaritmia (atropina sensibile)

Intossicazioni croniche

1. Aritmie ventricolari
2. Bradiaritmie

Manifestazioni extracardiache

Intossicazione acuta

1. Nausea, vomito, addominalgia
2. Vertigini, confusione, sopore

Intossicazioni croniche

1. Anoressia, nausea, vomito, addominalgia (+ insidiosi, - evidenti)
2. Delirio, disorientamento,
3. Confusione, allucinazioni, convulsioni (rare), disturbi visivi (visione gialla)

TRATTAMENTO ?

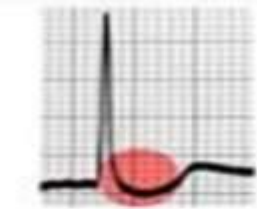
DIGITALE

TERAPIA INTOSSICAZIONE DIGITALICA

1. Decontaminazione (gastrolusi, carbone vegetale attivato, catarsi)
2. Sostegno funzioni vitali
3. Correzione alterazioni elettrolitiche (K^+)
4. Atropina (per bradiaritmia)
5. Antiaritmici (aritmie ipercinetiche)
6. Fab antidigitale (Digifab)

Trattamento

- Terapia con fluidi (infusione di fisiologica 500 ml a 40 ml/h)
- Stop terapia con Lanoxin
- Stop risparmiatore di potassio
- Somministrazione di Anticorpi antiDigossina (2 fl - 80 mg)
- Monitoraggio clinico
- Progressiva riduzione delle anomalie elettrocardiografiche e normalizzazione della FC.



Digitalis
Effect

Sottoslivellamento ST

«Baffo alla Salvador Dalí»

